

Le società

# Rilanci e sconti extra, è sfida tra gli operatori

**LUIGI DELL'OLIO**

C'è chi offre l'accesso al Cashback senza Spid e chi aggiunge incentivi a quello di Stato, da Satispay a Visa, da Enel X a Nexi Yap è battaglia per fidelizzare in consumatori

**S**enza Spid e con incentivi ulteriori per differenziarsi dalla massa. L'introduzione del Cashback di Stato ha scatenato una vera e propria corsa a carte e incentivi collegati, con l'obiettivo di spingere i consumatori ad adottare i pagamenti elettronici e conquistare clienti, con l'aspettativa di trattenerli nel tempo e offrire loro altri servizi/prodotti della casa. Alcune società avevano già da tempo programmi propri di cashback, che hanno deciso di rinnovare per spingere ulteriormente l'iniziativa pubblica.

Nel caso di Satispay, le spese effettuate secondo i criteri del Cashback di Stato sono cumulabili con programmi di questo tipo che la società ha già in essere di suo grazie a una serie di accordi con i negozi. Hype, gruppo Sella, conto e carta insieme, ricaricabile pure dal tabaccaio, consente di monitorare

tutte le transazioni effettuate e di verificare se la singola spesa rientra nelle categorie rimborsabili che viene accreditata direttamente sull'Iban.

La scorsa settimana l'annuncio di Enel X Pay di aderire al Cashback senza necessità di inserire lo Spid e far rientrare tra le spese oggetto di rimborso anche il pagamento delle bollette di luce e gas, saldate nei punti vendita della rete "Punto Puoi di Enel X".

Tra gli acquirer (cioè i soggetti autorizzati all'accettazione delle carte sui Pos) c'è American Express, la cui Carta Blu offre il riaccredito nell'ordine del 1% per futuri acquisti ogni dodici mesi dalla data di emissione della carta.

Tutti cercano di farsi largo. E orientarsi non è facile in questo moltiplicarsi di offerte.

Certo, in prima linea restano gli operatori più grandi, come il gigante Nexi, che dopo l'incorporazione di Sia ha rafforzato la sua leadership europea. Nexi ha messo in campo due iniziative. La prima, Nexi Pay, tramite la quale contano ai fini del Cashback anche i pagamenti digitali effettuati attraverso i sistemi Apple Pay, Google Pay e Samsung Pay, oltre a quelli delle carte di credito o debito. Mentre chi è iscritto a Yap, l'altra iniziativa di Nexi, l'applicazione dedicata ai pagamenti in mobilità, può guadagnare fino a 100 euro con Forziere Cashback Edition e lo stesso massi-

male è previsto per il Cashback In-vita Amici, dedicato a chi porta nuovi iscritti.

«Con Nexi Pay e Yap abbiamo voluto rendere veloce e semplice l'accesso al Cashback, perché si tratta di un'occasione importante per accelerare la digitalizzazione dell'Italia grazie all'aumento dell'utilizzo dei pagamenti digitali, con benefici per tutto il sistema Paese», commenta Andrea Mencarini, Cards & Digital Payments director di Nexi. «Anche per questo -spiega Mencarini- tramite le nostre app, garantiamo ai clienti delle nostre banche partner ulteriori vantaggi che si aggiungono a quelli già resi disponibili dal Governo: crediamo sia fondamentale fare la nostra parte e dare uno stimolo in più a partecipare all'iniziativa. Nexi, infatti, ha esteso a tutto il 2021 il rimborso delle commissioni per i merchant, in collaborazione con le banche partner».

L'iniziativa guarda in primis ai consumatori, dato che dall'estate gli esercenti possono contare su un credito di imposta del 30% relativamente alle commissioni pagate per i pagamenti digitali ricevuti, ma alcuni operatori hanno colto l'occasione per introdurre nuovi incentivi anche sul fronte degli esercenti. Unicredit ha azzerato le commissioni, cosa che si appresta a fare dal 1° gennaio anche PagoBanco.com. Il tempo dirà se queste strategie di marketing avranno prodotto gli effetti sperati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opinione



Vogliamo cogliere questa occasione per accelerare la digitalizzazione, che è destinata a portare benefici a tutto il sistema Paese

**ANDREA MENCARINI**  
NEXI



1  
Andrea Mencarini cards & digital payments director Nexi, big dei pagamenti digitali